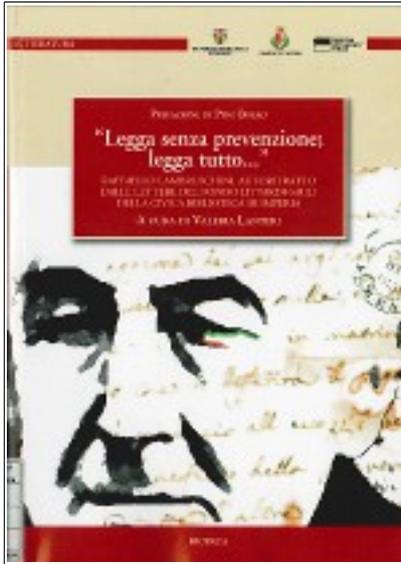


**Recensione: "Legga senza prevenzione; legga tutto...". Raffaello Lambruschini: autoritratto dalle lettere del fondo Littardi-Sauli della civica Biblioteca di Imperia / a cura di Valeria Lanteri ; prefazione di Pino Boero. Genova : De Ferrari : Comune di Imperia : Genova University Press, 2013**

Veronica Archelite



Valeria Lanteri presenta in questo saggio la trascrizione di un carteggio dell'autore Raffaello Lambruschini ai diversi membri della famiglia Littardi - Sauli per un totale di centocinquanta lettere appartenenti al Fondo intitolato alla famiglia, conservato presso la Civica Biblioteca "Leonardo Lagorio" di Imperia. L'opera che nasce come tesi di laurea della dott.ssa Lanteri nell'anno accademico 1998-1999 vede la sua pubblicazione nel giugno 2013, con la prefazione del professor Pino Boero, quale ideale appendice alla ricorrenza del 150° dell'Unità d'Italia.

Centocinquanta lettere (scritte durante un arco temporale di ventisei anni dal 1844 al 1870) autografe ed inedite che ci permettono non solo di approfondire la straordinaria figura del Lambruschini, uomo politico, religioso e pedagogo italiano, ma di conoscere la vita dei destinatari: una grande dinastia di origine genovese tra cui vanno ricordati il conte Tommaso Littardi,

diplomatico, e la figlia Teresa Littardi Sauli che si adoperò per l'indipendenza italiana. Tema centrale del carteggio è il rapporto con l'autore, un'amicizia che si consolida soprattutto quando il giovane Cristoforo Sauli (figlio di Niccolò e Teresa Littardi) diventa allievo del Lambruschini nell'Istituto di San Cerbone. La crescita e l'educazione del giovane, argomento di molte lettere, danno modo all'autore di sviluppare temi a lui cari come il rapporto indissolubile tra autorità della legge morale e libertà individuale e l'importanza del ruolo dell'educatore.

La lettura e comprensione del carteggio è resa molto agevole anche ad un lettore non specializzato nella materia infatti, dopo un capitolo sulle notizie biografiche dei corrispondenti e l'analisi del periodo storico (pag. 23), le lettere vengono suddivise in sei parti sulla base di criteri qualitativi ma rispettandone comunque l'ordine cronologico e ad ogni parte è preposta una breve introduzione che ha lo scopo di ambientarla storicamente e specificare il pensiero dell'autore. L'epistolario è infine corredato da un apparato di note a piè di pagina che chiarificano eventuali riferimenti a fatti e/o persone ivi citate. Forse di ulteriore sussidio alla lettura sarebbe stato l'inserimento di indici delle persone e dei luoghi soprattutto nel caso di un lettore alla ricerca di notizie o riferimenti specifici.

L'interesse di quest'opera a mio parere risiede non solo nella figura del mittente e dell'importanza che esso ha avuto in un periodo tanto complesso quanto cruciale per la nostra storia come il Risorgimento italiano, ma anche nella forma stessa dell'epistolario in quanto le lettere private ci permettono di riscoprire la storia da un punto di vista interno ad essa in qualità della loro stessa natura di fonti documentarie generalmente scritte non con l'intento di essere pubblicate e quindi libere da finzioni narrative.

La loro ubicazione all'interno di una biblioteca fa emergere la peculiarità di quest'ultima come conservatrice talvolta di materiale più prettamente archivistico e la necessità quindi di renderlo fruibile.

La pubblicazione ha perciò lo scopo di valorizzare una parte del patrimonio culturale conservato nella biblioteca Civica di Imperia e di far emergere l'importanza di un carteggio che può "condurre all'interno di una vasta superficie che abbraccia storia

politica, pedagogia, storia del costume e storie personali"(Prefazione pag.9). Per questo motivo auspichiamo una sua maggiore diffusione dal momento che durante la ricerca nell'Opac nazionale (ultimo accesso effettuato il 28 novembre 2014) è stata trovata in possesso solo della Biblioteca Universitaria di Genova e della biblioteca di Scienze della Formazione (sezione DISFOR).

Concludo con le parole di Raffaello Lambruschini che la dott.ssa Linteri riporta nel titolo utilizzandole come invito alla lettura del saggio: "Legga senza prevenzione; legga tutto, mediti leggendo. Allora i nostri animi comunicheranno insieme e noi ci intenderemo".